

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Rapporti di Analisi
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

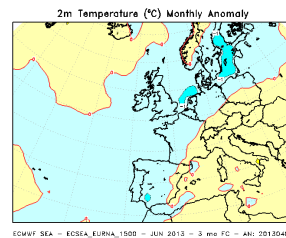
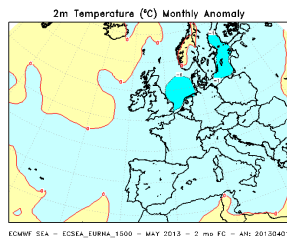
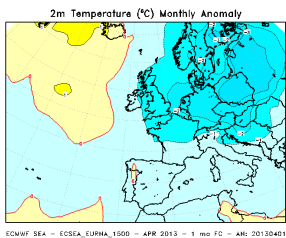
AGGIORNATO al 10 Aprile 2013

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Aprile 2013

Maggio 2013

Giugno 2013



	Aprile 2013	Maggio 2013	Giugno 2013
ECMWF	- -	-	+
NOAA	- -	-	-

La prima impressione che emerge dalle nuove elaborazioni modellistiche vede un parziale cambiamento rispetto a quanto previsto il mese scorso, perché, mentre l'inizio di una stagione primaverile freddo è confermato, se non addirittura accentuato, questo ora viene anche leggermente prolungato, a seguito di un riscaldamento, previsto nel corso della Primavera, meno forte di quanto si scorgeva un mese fa.

Infatti entrambi i modelli qui confrontati indicano un segnale di anomalia termica negativa sia per Aprile sia per Maggio, seppur in attenuazione a Maggio rispetto ad Aprile. Cioè: anche se tutti e due i modelli continuano a presentare un parziale riscaldamento da Aprile a Maggio, entrambi i mesi primaverili rimangono con una prevalente anomalia termica negativa.

L'andamento, che volge verso un progressivo riscaldamento, poi non viene concordemente confermato nell'ultimo mese dai due modelli qui confrontati, perché per *ECMWF* tale riscaldamento continuerebbe e riuscirebbe a portare l'anomalia termica dalla parte del segno '+' a Giugno, facendo cioè arrivare le temperature anche lievemente al di sopra della media climatologica. Invece per *NOAA*, Giugno rimarrebbe ancora sotto una prevalente anomalia termica negativa. Pertanto per Giugno, essendo pure l'ultimo mese, è meglio non sbilanciarsi.

A grande scala europea, è abbastanza condivisa la distribuzione spaziale delle anomalie termiche, con un'area fredda che, particolarmente marcata all'inizio (Aprile) sull'Europa centro-orientale, andrebbe via via a spostarsi verso la parte più occidentale del continente (da Maggio a Giugno), scaldandosi progressivamente a partire dal settore orientale.

	A-M-G	M-G-L	G-L-A
ECMWF	+	+	+ +
MET Office	+	+	+
IRI	+ +	+	+
NOAA	-	-	-

Su base trimestrale mobile si conferma la stessa impressione di sopra, con una parziale attenuazione (almeno per i modelli *ECMWF* e *IRI*) del segnale caldo che emergeva un mese fa. Rimane comunque confermata e abbastanza condivisa (da 3 modelli su 4) un'anomalia trimestrale prevalentemente positiva, con temperature lievemente al di sopra della media, che per *ECMWF* crescerebbe soprattutto nell'ultimo trimestre, coincidente con la stagione estiva (G-L-A).

Il modello americano *NOAA* è l'unico che continua a dare un'anomalia termica di segno opposto, persistente per tutti i trimestri. Tali discordanze regionali sul Piemonte derivano dalle differenze più ampie sulla scala europea, dove si delinea un segnale caldo sull'estrema Europa orientale, che per i modelli europei *ECMWF* e *MetOffice* si allarga nel corso dei trimestri all'area mediterranea, ed un segnale più freddo sull'Europa centro-settentrionale, che (soprattutto per *ECMWF*) non riesce ad influenzare l'Italia. Invece per i modelli americani (*NOAA* e in parte anche *IRI*) il freddo dell'Europa centro-settentrionale si allargherebbe all'Europa sud-occidentale nel corso dei trimestri, scaldandosi solo sull'Europa orientale. L'estrema parte orientale dell'Europa quindi sembra doversi davvero attendere per i prossimi mesi (andando verso l'Estate) un periodo caldo (*rovente?!*) e anche secco (vedi le previsioni di precipitazioni), perché così previsto da praticamente tutti i modelli analizzati.

[Vai alle Precipitazioni](#)